

TITOLO: [ANNI D'INFANZIA](#)

AUTORE: *Jona Oberski*

CASA EDITRICE: *Giuntina*

CODICE ISBN: 8885943497

ANNO DI PUBBLICAZIONE: *1978*

LUOGO DI PUBBLICAZIONE: *Amsterdam*

TIPOLOGIA: *Romanzo Autobiografico*

PERIODO STORICO: *Seconda Guerra Mondiale*

LUOGO/I CITATI: *Nazione Olanda*

*Città Amster Trobitz  
Campo di concentramento Muiderspoort, Westerbork , Bergen-Belsen*

PERSONE: *la storia si riferisce a Jona Oberski*

*Vengono inoltre citati: Trude, Eva, il signor Daniel e la signora G.*

*SINTESI: Anni d'infanzia è la storia del dramma vissuto dal povero Jona nei campi di concentramento durante il periodo nazista. La vicenda si apre con la deportazione di Jona e della sua mamma in un campo di concentramento; entrambi vengono subito riportati a casa in quanto la loro deportazione era stata frutto di un disguido. Tornati, Jona e la mamma subiscono delle ingiustizie dovute alla loro origine ebraica. Il bambino viene nuovamente deportato, stavolta assieme ad entrambi i genitori, i quali pensavano di essere diretti in Palestina. Arrivati alla stazione ferroviaria di Muiderspoort furono fatti entrare in un convoglio che li avrebbe condotti al Campo di concentramento di Westerbork. Non molto dopo furono trasferiti al campo di sterminio di Bergen-Belsen. Qui Jona e la mamma si separarono dal padre che morirà poco più tardi. Jona subirà un'altra tragica esperienza: giocando con dei bambini entra nell'obitorio in cui riconosce il cadavere del padre in mezzo a molti altri. Dopo la liberazione dal campo, Jona e la madre presero il treno assieme ad altri deportati con l'illusione di poter giungere in Palestina. Giunti ad una stazione udirono i soldati russi che andavano a liberarli dai Tedeschi. I Russi portarono Jona in un caseggiato bianco in una cittadina di nome Trobitz. La mamma muore a causa di una malattia e il bambino viene affidato ad Eva e Trude. Jona partì con loro due per Amsterdam dove fu affidato al signor Daniel e alla signora G.*

*Il libro è un'opera autobiografica che narra le vicende con occhi di un bambino non consapevole del dramma di cui era partecipe ma che ne subisce tutte le conseguenze.*

COMPILATORI: *Elisa Marraffa e Matteo Fasano*